



Targa in omaggio al Sindaco



La festa

C'è il senso stesso di fare comunità in questo posto antico e disseminato di architetture rurali; i vecchi pozzi pubblici utilizzati per l'approvvigionamento idrico popolare fino agli anni 1950-60, oggi sono incorniciati nel verde del parco e si prestano ad abbracciare il futuro prossimo offrendosi come sfondo al punto di sosta e rendendolo unico nel suo genere.

Una cornice di eleganza per un disegno che non si fa attendere: uno stuolo di autocaravan, una piccola processione festosa conquista l'area e vi si dispone ordinatamente. Ognuno porta un pezzo di sé; in quelle case viaggianti, ora vicine, ci sono custoditi i tramonti in riva al mare del nord, le facce dei cugini d'oltre cortina, le mani dei bambini del sud.

In equilibrio le grosse ruote abitate a macinare dialetti e avvezze a calpestare confini riposano mentre dalle porte schiuse la curiosità rapisce lo

spettatore che spia la giostra del viaggio.

Ci accomuna la curiosità ed è strano leggerla all'unisono nel volto di ogni presente, il vecchio 'Nzino si lancia in un andirivieni tra i camper e mentre sogna di possederne uno e ritornare giovane e vagabondo si inebria di storie di viaggio.

Il punto sosta non delude le famiglie in autocaravan e piacevolmente sorprende la dotazione di impianti di carico e scarico e la libera fruizione di acqua pubblica.

Il benvenuto ufficiale, quello formale è affidato ai rappresentanti istituzionali: Luigino Sergio, attuale presidente dell'Unione dei Comuni della Grecia Salentina e Francesco Mario Pellegrino, sindaco del Comune di Zollino. Ad affiancare gli amministratori anche alcuni addetti ai lavori: il rappresentante della Cooperativa "Calliope" che presta i suoi servizi nel settore turistico e accoglie i camperisti guidandoli nell'esplorazione del territorio circostante assieme a Mattia Manco (guida turistica), con loro il rappresentante dei camperisti Salentini dr. Vincenzo Pezzuto. Sandro Colonna, Presidente dei giovani camperisti salentini che omaggia il comune ospitante con una targa ricordo.

Proprio dal dr. Pezzuto parte un ringraziamento all'operato dell'amministrazione comunale che scopriamo aver onorato un impegno preso all'inizio del suo mandato e aver dato prestigio al punto sosta inserendolo in un contesto ambientale di tipo storico inaugurandolo proprio nella ricorrenza della giornata europea dei parchi.

Venti equipaggi si mescolano con nonchalance ad un paese intontito dalle novità ma che si lascia piacevolmente stregare e si prepara ad una festa lunga due giorni.

Ancora qualche chiacchiera e, rigorosamente a piedi, ci si sposta presso palazzo Raho, nel centro storico, dove è già pronta una degustazione di prodotti locali perché la conoscenza passa sempre anche attraverso la gola.

La musica intrattiene i nostri ospiti e lascia che il tempo scorra senza più freni.